

Secondo tempo: Posate le aste davanti al bambino, in ordine, e chiedetegli: “Dammi uno”; “Dammi due”; “Dammi tre”. Ogni volta, chiedetegli di contare i segmenti. Quando li avrà memorizzati, sistemate le aste in disordine e fate le stesse domande, prima in ordine crescente (1, 2, 3...) poi in in ordine sparso.

Terzo tempo: Chiedete al bambino: “Cos’è questo?” indicando l’uno, poi il due, e così via. Iniziate disponendo le aste in ordine, poi presentatele in ordine sparso. Lo stesso vale per le domande: formulatele prima nell’ordine, poi in disordine.

Una volta assimilato tutto ciò, lasciate passare qualche giorno prima di aggiungere, progressivamente, le altre aste. Lasciatevi guidare dall’interesse del bambino. Contare con le aste intermedie complica le cose perché il bambino deve sincronizzare il gesto di contare con il fatto di pronunciare i nomi dei numeri.

Il prolungamento

Se sono presenti più bambini, si possono disporre le aste, in ordine sparso, su un tappetino e chiedere a ciascuno una determinata asta: “Portami l’asta del 6”; “E tu l’asta del 4”, eccetera. Invitate i bambini a contare le aste davanti a voi.

Più avanti, prendete un’asta a caso e chiedete al bambino il suo “nome”.

Le cifre smerigliate

Questa è la chiave che permetterà al bambino di accedere al mondo dei numeri scritti.

Il materiale

Il materiale può essere facilmente costruito da sé. È composto da dieci tavolette di cartoncino plastificato o di compensato dipinto, sulle quali verranno incollati i numeri, ritagliati in fogli di carta vetrata molto fine. Per il momento, non utilizzate lo zero. Tenetelo da parte.



Lo presenterete dopo i fuselli, quando il concetto sarà stato introdotto in maniera concreta. Le altre tavolette saranno sistemate in una scatola o in un cestino.

L’utilizzo

La presentazione avviene tramite una lezione in tre tempi, utilizzando tre tavolette alla volta. Non è necessario iniziare dai numeri 1, 2 e 3. Lo scopo, in questo caso, non è di imparare l’ordine delle cifre ma i loro simboli. L’approccio Montessori si basa sui contrasti.

Evitate quindi di scegliere cifre troppo simili per evitare la confusione e per favorire la memorizzazione.

Primo tempo

Potete iniziare la presentazione facendo delle domande al bambino. Ad esempio “Quanti anni hai?”, “Quanti anni ha X (suo fratello, sorella, amico...)?”. Supponiamo che questo significhi estrarre dalla scatola le tavolette del 4, del 2 e del 5. Nominate ciascuna tavoletta mentre la prendete: “Questo è quattro”. Posatela davanti a voi e seguite le cifre con le dita, procedendo nel senso della scrittura e ripetendo “È il quattro”. Passate quindi la tavoletta al bambino perché passi a sua volta le dita sul numero, nel senso della scrittura. Invitatelo a nominare contemporaneamente il numero. Poi passate alla domanda seguente e alla tavoletta corrispondente.

Secondo tempo

Disponete le tre tavolette davanti al bambino, in ordine crescente, e nominatelo. Chiedete quindi al bambino di toccare il 2, poi il 4, e infine il 5. Attenzione: se il bambino tocca il numero giusto ma lo traccia in un senso diverso da quello della scrittura, confermate l'esattezza della risposta, poi tracciatelo nuovamente davanti a lui e chiedetegli di fare lo stesso. Ripetete in seguito le stesse domande ma in ordine diverso (5, 2, 4 o 4, 2, 5...). Disponete infine le tavolette in ordine sparso e ripetete le stesse domande.

Terzo tempo

Per concludere, mostrate al bambino una tavoletta e chiedete: “Cos'è?”. Anche in questo caso, andate prima in ordine, poi presentate le tavolette in ordine casuale. Evitate di presentare il 6 e il 9 lo stesso giorno. Quando li presenterete, sottolineate il fatto che i due numeri si assomigliano ma non sono rivolti nello stesso senso.

L'associazione delle aste numeriche e dei simboli

Il bambino ha ormai lavorato da un lato sulle quantità; dall'altro sui simboli. Ora è pronto per costruire un legame tra quantità e simboli grazie alla capacità di contare, che ora padroneggia.

Il materiale

Oltre alle aste numeriche, vi occorreranno dei cartoncini con i numeri da 1 a 10. Disponete i cartoncini in una scatola o in un cestino. All'inizio, tenete da parte il 10.

L'utilizzo

Per questo lavoro, invitate il bambino a stendere un tappetino. Disponete le aste numeriche sul tappetino, in ordine sparso. Il bambino prende i cartoncini, nominandoli. Mostrategli un cartoncino a caso, e chiedetegli di trovare l'asta corrispondente. Verificate insieme contando i segmenti dell'asta. Mostrategli un altro cartoncino e chiedetegli di trovare l'asta corrispondente. Controllate nuovamente insieme.

Con le attività precedenti, il bambino ha stabilito il collegamento tra le quantità e i loro simboli. Ora è pronto a comprenderne l'ordine e la progressione. Invitatelo a formare una scala con le aste numeriche. Le carte saranno disposte a caso su un altro tappetino, accanto al primo.

Prendete un'asta dalla scala e sistematela davanti al bambino. Chiedetegli di contare i segmenti e di trovare il cartoncino corrispondente. Mostrategli come rimettere l'asta al suo posto nella scala, appoggiando il cartoncino sull'ultimo segmento. Alla fine le aste, accompagnate dalle loro carte, sono tutte in ordine: 1, 2, 3, 4... 10 (vedi pagina seguente).